

ORDINE DEL GIORNO AL PDL 199

“Bilancio di Previsione 2022 – 2024”

Oggetto: Potenziamento dell’offerta sanitaria e sociosanitaria sul territorio bergamasco, anche tramite la valorizzazione dell’Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri – IRCCS e l’istituzione Centro Parkinson

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

- l’articolo 1 la legge regionale “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)” approvata il 30 novembre u.s. introduce tra i principi guida della programmazione, gestione e organizzazione del SSR l’approccio one health finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, tenendo conto della stretta relazione tra la salute umana, la salute degli animali e l’ambiente e la valorizzazione dell’attività sportiva e motoria quale parte integrante dei percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione e quale elemento fondamentale di un corretto stile di vita, rafforzando, inoltre, la multidisciplinarietà e l’interdisciplinarietà e integrazione nei percorsi di cura;
- l’articolo 2 della citata legge regionale mira ad implementare l’offerta delle reti territoriali, oltre che la creazione di una rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell’innovazione nelle scienze della vita;
- ai sensi del nuovo comma 7 bis dell’articolo 3 della l.r. 33/2009, Regione Lombardia “promuove e sostiene la creazione di una rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell’innovazione nelle scienze della vita. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di natura privata, gli enti di ricerca e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese”;

PREMESSO INOLTRE CHE

- è opportuno potenziare l’offerta sanitaria e sociosanitaria sul territorio bergamasco, anche valorizzando le eccellenze esistenti e istituendo nuovi presidi ospedalieri specializzati per far fronte alla domanda di presa in carico per malattie croniche;
- è fondamentale sostenere e valorizzare i centri di eccellenza nel campo della ricerca biomedica;
- è essenziale provvedere ad una programmazione, gestione e organizzazione del SSR che risponda al bisogno di fare rete e rafforzare le interconnessioni sul territorio, investendo anche nell’innovazione organizzativa, per riuscire sempre più a connettere informazione e dati, nuovo asset per migliorare le cure ed essere sempre più prossimi ai cittadini;

CONSIDERATO CHE

- il Parkinson è una malattia neurodegenerativa, ad evoluzione lenta ma progressiva, che coinvolge diverse funzioni motorie, vegetative, comportamentali e cognitive, con conseguenze sulla qualità di vita. La malattia fa parte di un gruppo di patologie definite "Disordini del Movimento" e tra queste è la più frequente;
- la malattia è presente in tutto il mondo ed in tutti i gruppi etnici. Si riscontra in entrambi i sessi, con una lieve prevalenza, forse, in quello maschile. L'età media di esordio è intorno ai 58-60 anni, ma circa il 5 % dei pazienti può presentare un esordio giovanile tra i 21 ed i 40 anni. Prima dei 20 anni è estremamente rara. Sopra i 60 anni colpisce 1-2% della popolazione, mentre la percentuale sale al 3-5% quando l'età è superiore agli 85 anni;
- con un trattamento farmacologico appropriato, l'aspettativa di vita è considerata simile, o solo lievemente ridotta, rispetto a quella della popolazione generale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- a Milano ed in particolare nell'ASST Gaetano Pini è stato attivato il Centro Parkinson e Parkinsonismi del Presidio Ospedaliero CTO che è un'Unità Operativa unica nel suo genere, composta da medici neurologi, nutrizionisti, psicologi, un genetista, che si occupano esclusivamente di disturbi del movimento, nello specifico Parkinson e Parkinsonismi;
- l'attività clinica è costituita in massima parte dall'attività ambulatoriale. Vengono inoltre effettuati:
 - ricoveri in Day Hospital, principalmente per monitorare l'effetto terapeutico dei farmaci;
 - prestazioni in Macroattività Ambulatoriale per il monitoraggio delle terapie avanzate infusionali;
 - ricoveri di breve durata per il monitoraggio clinico del paziente;
 - esecuzione di eventuali esami strumentali;
 - rachicentesi;
 - rivalutazione clinica di aggravamento della sintomatologia o comparsa di nuovi sintomi;
- il Centro Parkinson e Parkinsonismi del Presidio Ospedaliero CTO accoglie pazienti provenienti da tutta Italia. Per questa è attiva una reperibilità telefonica che consente loro di parlare con un neurologo tre ore nei giorni feriali: in questo modo si limitano ulteriori accessi ambulatoriali che sarebbero difficili da gestire dato il gran numero di pazienti (più di 30.000 nel database).
- il Centro aderisce attivamente al percorso di "presa in carico del paziente cronico", secondo le indicazioni di Regione Lombardia con un medico specificamente dedicato al processo di arruolamento;

RILEVATO CHE

- a Bergamo presso il Papa Giovanni XXIII nel reparto di Neurologia vengono trattati anche i disturbi del sistema nervoso centrale e periferico, malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer, il Parkinson;

- l'attività ambulatoriale dedicata alla malattia di Parkinson presso il Papa Giovanni XXII conta circa 1.200 visite all'anno e prevede controlli clinici periodici per valutare l'evoluzione della patologia con i suoi sintomi motori e non;
- nella Provincia di Bergamo non esiste un Centro Parkinson e Parkinsonismi come quello dell'ASST Gaetano Pini, che garantisca una presa in carico globale del paziente affetto da Parkinson;
- la patologia parkinsoniana ha un forte impatto economico, sociale e familiare e necessita di una forte programmazione sanitaria e sociosanitaria;

RILEVATO ALTRETTANTO CHE

- l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS opera nel campo della ricerca biomedica al servizio della salute pubblica e annovera, tra i propri obiettivi principali la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, la formazione di giovani e la diffusione dei risultati della ricerca a tutti i livelli;
- l'Istituto Mario Negri sin dall'inizio della pandemia da Covid-19 si è mobilitato su diversi fronti: dall'unità di crisi dei PS, alla ricerca biomedica e genomica sul virus e sui marcatori dell'infezione, sull'utilizzo di farmaci antivirali, sui disturbi neurologici correlati all'infezione da SARS-CoV-2, sul cosiddetto Long Covid, sull'assistenza domiciliare alle persone positive (Protocollo), nonché sui vaccini;

RILEVATA INFINE

- l'importanza del sostegno alla ricerca biomedica, anche dell'ambito delle malattie infettive;
- la fondamentale attività dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, ulteriormente incrementata durante la pandemia da Covid-19;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a potenziare l'offerta sanitaria e sociosanitaria sul territorio bergamasco, anche valorizzando la ricerca biomedica e l'attività dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS nel campo della ricerca scientifica, sperimentale clinica e biomedica, della formazione di giovani e nella diffusione della cultura e conoscenze scientifiche in campo biomedico, attraverso attività di divulgazione al pubblico e corsi di formazione professionale, dottorati di ricerca e PhD;
2. a potenziare l'offerta sanitaria e sociosanitaria sul territorio bergamasco, anche rafforzando sul territorio della provincia di Bergamo i servizi esistenti dedicati a malati di Parkinson fino alla costituzione di un vero e proprio Centro Parkinson e Parkinsonismi, che si occupi della presa in carico a 360° dei pazienti.

Milano, 9 dicembre 2021

f.to il Consigliere regionale Niccolò Carretta

09/12/2021
ore: 15.33

Gruppo Misto – Azione
niccolo.carretta@consiglio.regione.lombardia.it
Consiglio Regione Lombardia – Palazzo Pirelli
Via Fabio Filzi 22, 20124 Milano